POTATURA MANUALE

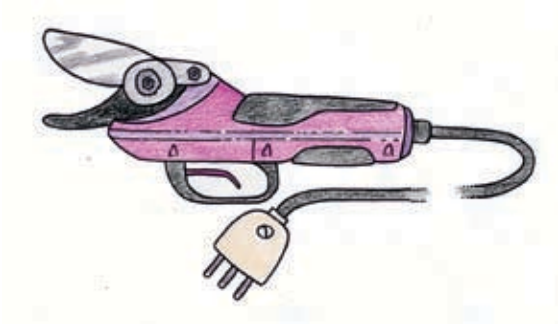
Il potatore lavora sempre utilizzando **occhiali, guanti antitaglio e antiabrasione, scarpe antiscivolo.**

Le **impugnature** degli attrezzi di taglio devono essere comode, leggere, solide e rivestite di materiale antiscivolo.

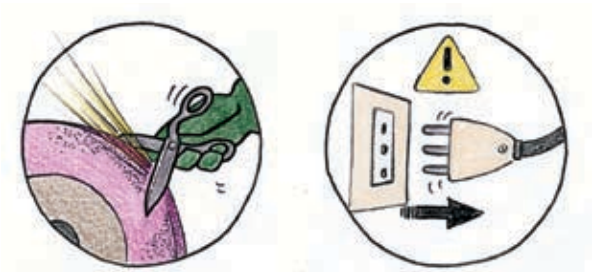
I modelli di **forbice** sono numerosi e adatti alle diverse tecniche o tipi di pianta. Le forbici elettriche o pneumatiche sono dotate di comandi contro avvii e tagli accidentali.

Il potatore è un lavoratore con conoscenze tecniche e specifiche abilità che dimostra quando:

1. **Verifica** che le forbici, i forbicioni e i seghetti siano adatti al tipo di pianta che deve potare.



2. Mantiene in ordine **l'attrezzatura** che pulisce e lubrifica ogni giorno, affila le lame quando il taglio richiede più sforzo del normale, regola il gioco lama-controlama quando il taglio non è più netto.

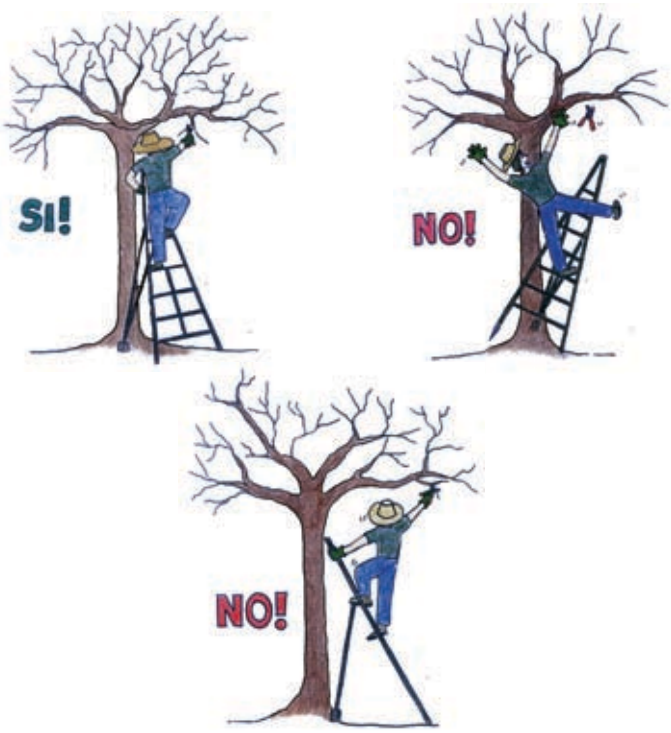


3. **Ripone** gli strumenti di taglio, nelle pause e nel fine lavoro, nelle apposite custodie.

4. **Protegge** i tagli effettuati sulla pianta con adeguati mastici o prodotti protettivi.

5. **Disinfetta**, in presenza di particolari malattie, gli attrezzi con un idoneo prodotto.

6. Usa la **scala** (vedi scheda scale) ponendo la massima attenzione al suo posizionamento. Appoggia la scala all'albero rivolgendola verso il tronco principale e mai appoggiandola lateralmente perché i rami potrebbero cedere e farlo cadere rovinosamente a terra.



I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA UTILIZZARE

CALZATURE ANTISCIVOLO

GUANTI

PROTEGGI GLI OCCHI

I RISCHI DA EVITARE

SCIVOLAMENTO

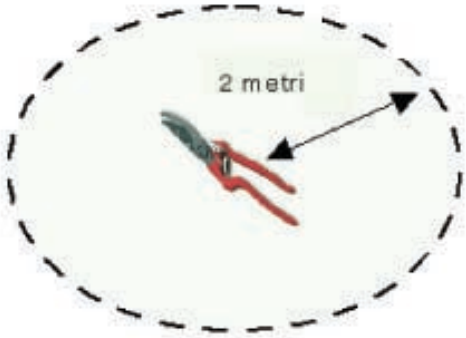
CADUTA

TAGLIO

7. Lavorando dalla scala, non usa la **motosega** (vedi scheda motosega); per operare tagli con la motosega usa piattaforme mobili.

8. Nel caso utilizzi un **carro o pianale di lavoro**:
- rispetta le indicazioni fornite dal costruttore
- segue le raccomandazioni del conducente
- non manomette i dispositivi di protezione
- si sostiene alle maniglie durante gli spostamenti
- non si sporge mai dal mezzo
- sale o scende solo quando il mezzo è fermo
- mantiene la distanza di sicurezza da altri operatori.

9. Non consente ad altre persone di entrare nel **raggio di azione** dello strumento di taglio.



10. Si concede tempi di riposo per non affaticare le braccia impegnate con gli attrezzi da lavoro.

11. Porta sul luogo di lavoro il **telefono cellulare** per dare una indicazione di posizione in caso di emergenza e un pacchetto di **medicazione** per un intervento di primo soccorso.

COSA FA	COSA NON FA
Rispetta la distanza di sicurezza dagli altri potatori	**Pota** quando gli attrezzi tagliano a fatica
Mantiene in efficienza le attrezzature	**Utilizza** forbici elettriche o pneumatiche prive dei dispositivi di sicurezza
Usa la scala rispettando il suo corretto posizionamento	**Usa** la motosega operando dalla scala

EBAT Ente Bilaterale Agricoltura Trevigiana

VENETO AGRICOLTURA
Azienda Regionale per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare

INAIL
Direzione Regionale Veneto

Con il patrocinio di
PROVINCIA DI TREVISO
"Tavolo provinciale di coordinamento salute e sicurezza sul lavoro"

FAI Cisl — CONFAGRICOLTURA — CGIL FLAI — COLDIRETTI — UILA — CIA

Pubblicazione elaborata nell'ambito del Progetto "Coltiviamo la cultura della sicurezza" promosso da EBAT e condotto da Veneto Agricoltura in collaborazione con Regione del Veneto - *Direzione Prevenzione*, INAIL Regionale Veneto, con il patrocinio della Provincia di Treviso.

Comitato scientifico: Spisal AULSS 18 Rovigo, Spisal AULSS 20 Verona, INAIL Regionale Veneto, Veneto Agricoltura

Realizzazione editoriale: Veneto Agricoltura
Settore Divulgazione Tecnica, Formazione Professionale ed Educazione Naturalistica
Via Roma, 34 - 35020 Legnaro (PD) - Tel. 049.8293920 - Fax 049.8293909
divulgazione.formazione@venetoagricoltura.org
Coordinamento editoriale: Isabella Lavezzo, Mainenti Elisa

Coordinamento progetto divulgativo: Stefano Barbieri
Testi: Massimo Ferasin e Paolo Antoniazzi
Disegni: Lorenzo De Sabbata
Edizione: Luglio 2009